

Everyone Gets Lighter

Kinkaleri

AII!

“Ognuno Si Fa Luce”. Ognuno si fa lieve nella possibilità di essere presenza, fisica e gestuale, portatrice di espressione e comunicazione che riguarda l’individuo e tutti. Ognuno ha diritto di intraprendere una relazione col mondo nella propria singolarità, deviando dalle uniche opportunità affidate a un codice verbale che nella contemporaneità è spesso veicolo di potere e controllo.

Kinkaleri

L’invenzione di un linguaggio, la sua condivisione e diffusione, è per Kinkaleri assimilabile a un gesto potenzialmente rivoluzionario in grado di diffondersi come il contagio di un virus. La performance Everyone Gets Lighter, parte del progetto All!, è un dispositivo di trasmissione del codice corporeo inventato da Kinkaleri per condurre il corpo dentro un linguaggio che amplifichi le possibilità comunicative e politiche dell’individuo. La performance presenta e sviluppa tutti gli elementi costitutivi di un alfabeto, associando a ogni lettera un gesto. L’azione si propone di essere allo stesso tempo oggetto di contemplazione e di pratica, fornendo al pubblico tutti gli strumenti per apprendere le regole che ne stanno alla base.

I momenti delle performance sono messi in connessione tra loro da un’installazione concepita come uno spazio fisico e mentale che congiunge gli artisti con i visitatori del cortile, ponendo questi ultimi al centro della scena. Le luci e i suoni che compongono l’installazione lasciano intatto il luogo, abitandolo come una presenza effimera che evoca l’assenza del performer. La sonorizzazione, composta da brani tratti dall’evento performativo, e le luci, che illuminano il cortile variando costantemente la propria intensità, alludono a un altrove temporale e spaziale che si sovrappone alla vita del cortile creando un corto circuito tra presenza e assenza, presente, passato e futuro.

È a una riflessione sul futuro, infatti, che l’opera si apre maggiormente. Everyone Gets Lighter costituisce un invito rivolto alle persone a cui viene chiesto di appropriarsi del linguaggio gestuale inventato dagli artisti, di praticarne le possibilità espressive, di farlo diventare un nuovo strumento di relazione e confronto. Poetico e politico come è ogni linguaggio.

Alessio Bertini

“Everyone Gets Lighter”. Everyone becomes light thanks to his or her ability to become a physical and gestural presence, the bearer of expression and communication in relation to the individual and to the group. Everyone has the right to embark on a relationship with the world in his or her individual identity, turning aside from the sole opportunities offered by a verbal code which, in contemporary society, is so often a vehicle of power and control.

Kinkaleri

According to Kinkaleri, inventing, sharing and disseminating a language is akin to forging a potentially revolutionary gesture capable of spreading like the contagion of a virus. Kinkaleri’s performance entitled Everyone Gets Lighter, a part of their All! project, is a mechanism for transmitting the body code that they have invented in order to propel the body into a language capable of expanding the individual’s political opportunities and opportunities for communication. The performance introduces and develops all of the elements that go to make up an alphabet, associating each letter with a gesture. The action sets out to be at once an object of contemplation and a practical experience, offering the audience all of the tools that it needs to learn the rules behind this new language. The individual moments of the performance are connected with one another by an installation intended to represent a physical and mental space linking the artists with the visitors in the courtyard and placing those visitors in the centre of stage. The lights and sounds that make up the installation leave the area unsullied, merely inhabiting it with the light touch of an ephemeral presence evoking the performer’s absence. The soundtrack – which consists of pieces from the performance itself, and the lights illuminating the courtyard with constantly changing intensity – alludes to another place in space and time, superimposing its presence on the courtyard’s life and creating a short-circuit between presence and absence, between the present, the past and the future. The performance is designed primarily to trigger a reflection on the future. Everyone Gets Lighter is above all an invitation addressed to people who are asked to embrace the gestural language invented by the artists, to practice the range of possibilities for expression that it contains, and to turn it into a new tool for relating and debating – in both poetic and political terms, as indeed is the case with every language.

Alessio Bertini

alfabeto / alphabet

A

braccio in avanti
arm forward



B

mano alla spalla
hand at the shoulder



C

braccio sopra la testa
arm over head



D

giro di testa
rotate head



E

mano al petto
hand on chest



F

braccia piegate sopra la testa
e davanti al petto / *arms bent
over head and in front of chest*



G

braccio in alto
arm up



H

irrigidirsi
freeze



I

testa destra - testa sinistra
head right - head left



J

cerchio con la mano
a circle with hand



K

ginocchia piegate
bend knees



L

ginocchio in alto
knee up



M

curva avanti
bend forward



N

giro di spalle indietro
rotate shoulders backwards



O

calcio all'indietro
backwards kick



P

calcio in avanti
forward kick



Q

braccia in diagonale
arms in diagonal



R

pugni insieme
fists together



S

braccia indietro
arms behind



T

gomito in alto
elbow up



U

braccia in alto
arms up



Vbraccia in avanti
arms forward**W**braccia incrociate
arms in x-shape**X**pugno in alto
fist up**Y**spalle avanti dietro alternate
alternately moving shoulders forward and back**Z**giro sul posto
turn on the spottutte le lettere doppie sono seguite da un salto
all double letters are followed by a leap

punteggiatura / punctuation

.pugni alle spalle
fists at shoulders**,**mano mossa
hand shaking**;**pugno alla spalla - mano mossa
fist at shoulder - hand shaking**:**pugni alle spalle due volte
fists at shoulders twice**-**gomito indietro
elbow back**à**schiocco di dita
snapping fingers**€**toccarsi le mani sotto la coscia
touching hand under thigh**?**battito di mani
clapping**!**pugni boxe
boxing swing

Alcuni Haiku Occidentali / *Some Western Haikus* *

Braccia incrociate
alla luna,
in mezzo alle mucche.

*Arm crossed
to the moon,
in the midst of cows.*

Uccelli che cantano
nel buio
- alba piovosa.

*Birds singing
in the dark
- rainy dawn.*

Elefanti che mangiano
l'erba – amorose
Teste accostate.

*Elephants munching on
grass – loving
Head side by side.*

Mancato un calcio
allo sportello della ghiacciaia
Si è chiuso lo stesso.

*Missing a kick
at the icebox door
It closed anyway.*

Notte perfetta di luna
rovinata
Da liti in famiglia.

*Perfect moonlit night
marred
By family squabbles.*

Questa sera di luglio,
una grossa rana
Sulla mia porta.

*This July evening,
a large frog
On my door sill.*

Pesce gatto che lotta per la vita,
e vince,
E ci schizza tutti.

*Catfish fighting for his life,
and winning,
Splashing us all.*

La vacca, si fa una grande
favolosa cagata, e si volta
A guardarmi.

*The cow, taking a big
dreamy crap, turning
To look at me.*

* tutti gli haiku usati da Kinkaleri nella performance sono tratti da Alcuni Haiku Occidentali di Jack Kerouac
all haikus used by Kinkaleri in the performance are from Some Western Haikus by Jack Kerouac

Kinkaleri è un collettivo nato nel 1995, oggi composto da Massimo Conti, Marco Mazzoni e Gina Monaco. La riflessione sul linguaggio della performance portata avanti dal gruppo prende la forma di spettacoli, azioni, installazioni, video, sonorizzazioni, allestimenti e pubblicazioni. Il lavoro di Kinkaleri è riconosciuto in ambito nazionale e internazionale e le sue opere sono state presentate all'interno di importanti rassegne e istituzioni come la Biennale Danza di Venezia, Centre Pompidou (Parigi), KunstenFESTIVALdesArts (Bruxelles), Tanzquartier (Vienna), Deutsche Bank KunstHalle (Berlino), Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci (Prato), PAC Padiglione d'Arte Contemporanea (Ferrara).

Kinkaleri was established in 1995, and now includes Massimo Conti, Marco Mazzoni and Gina Monaco. The group's exploration of performance art takes on a variety of expressive forms including theatre, actions, installations, video, sound, sets and publications. Kinkaleri's work has won major acclaim in Italy and abroad, and has been presented at important festivals and institutions including the Biennale Danza di Venezia, Centre Pompidou (Paris), KunstenFESTIVALdesArts (Brussels), Tanzquartier (Wien), Deutsche Bank KunstHalle (Berlin), Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci (Prato), PAC Padiglione d'Arte Contemporanea (Ferrara).

Kinkaleri

Everyone Gets Lighter | All!

a cura / *curated by*

Alessio Bertini

progetto, realizzazione / *project, realization*

Kinkaleri — Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco

con / *with*

Marco Mazzoni

produzione / *production*

Fondazione Palazzo Strozzi, Firenze

all'interno del progetto / *within the project*

Palazzo Strozzi Contemporaneo — CCC Strozina

registrazione audio / *audio recording*

Fabrizio Gambineri

K-font e disegno grafico / *K-font and graphic design*

bruno — Giacomo Covacich

Kinkaleri riceve il sostegno di / *Kinkaleri is subsidized by*

MIBACT, Regione Toscana

ringraziamenti / *thanks to*

Monica Maggio, Barbara Saura, Enzo Fascetto,

Robert Landon, Giacomo Piusi, Fabrizio Gambineri

Cortile di Palazzo Strozzi, Firenze

installazione / *installation:*

20-30 novembre / *November 2014*

performance:

giovedì / *Thursday 20* — 19.00

sabato / *Saturday 22* — 17.00

domenica / *Sunday 23* — 16.00

martedì / *Tuesday 25* — 14.00

giovedì / *Thursday 27* — 19.00

sabato / *Saturday 29* — 17.00

domenica / *Sunday 30* — 16.00

www.strozzina.org

www.palazzostrozzi.org

www.kinkaleri.it



PALAZZO
STROZZI

strozzina | 

centro di cultura contemporanea a palazzo strozzi